

Maurizio Blondet
27 Luglio 2026

Zelensky entra in guerra.. contro l'Iran

L'Iran accusa Zelensky di aver ordinato il micidiale attacco alla nave nel Mar Caspio

Il prezzo del petrolio greggio statunitense (tramite IG Markets) cala del 5% nel fine settimana

L'Iran interromperà gli attacchi di rappresaglia se gli Stati Uniti manterranno la tregua

Iran e Oman tengono colloqui a Hormuz mentre gli Stati Uniti sospendono i raid aerei per il secondo giorno

* * *

L'Iran attacca Zelensky, definendolo un “parassita”, per l'attacco nel Mar Caspio

L'Iran ha accusato l'Ucraina di aver attaccato una nave mercantile iraniana nel Mar Caspio, provocando, a suo dire, un'esplosione che ha ucciso un marinaio e ne ha ferito un altro.

Come già riportato in merito all'incidente marittimo di sabato, l'Ucraina sembra vantarsi apertamente di questa escalation. Lo stesso presidente Zelensky ha annunciato poco dopo, il giorno X: “Abbiamo ottenuto ottimi risultati anche con gli attacchi a lungo raggio nelle acque del Mar Caspio. In particolare, si tratta di navi che trasportavano materiale militare dall'Iran e di una nave da guerra”.

Il Ministero degli Esteri iraniano ha convocato l'incaricato d'affari ucraino a Teheran per protestare fermamente contro l'attacco “ostile e criminale” di sabato, secondo quanto riportato dall'IRNA. Il ministro degli Esteri iraniano Abbas Araghchi ha inoltre avvertito che la “palese violazione della Carta delle Nazioni Unite”, compiuta “su istigazione di Israele”, potrebbe servire a “trascinare l'Europa

nella sua guerra”. Araghchi ha anche denunciato e attaccato personalmente Zelensky, definendolo “l’opportunista di Kiev”...

Zelensky ha attaccato una nave mercantile iraniana, uccidendo un marinaio. Una palese violazione della Carta delle Nazioni Unite, compiuta su istigazione di Israele per trascinare l’Europa nella sua guerra.

In colloqui con l’Alto rappresentante dell’UE Kallas e il Ministro degli Esteri Lavrov, ho chiarito che ciò che ha fatto l’opportunista di Kiev NON PUÒ RIMANERE SENZA RISPOSTA.

— Seyed Abbas Araghchi (@araghchi) 26 luglio 2026

Il rischio che il conflitto tra Russia e Ucraina si fonda con quello tra Stati Uniti e Iran sembra plausibile, ma rimane comunque basso, eppure la situazione nel Mar Caspio dimostra che è effettivamente possibile. Gli iraniani hanno cercato rotte commerciali e marittime alternative attraverso il Mar Caspio e, all’inizio dell’Operazione Epic Fury, aerei da guerra israeliani avrebbero preso di mira e distrutto navi iraniane in quella zona.

Non è la prima volta che il Ministro degli Esteri Araghchi critica Zelensky. Già a gennaio di quest’anno, ad esempio, lo aveva definito un “pagliaccio confuso” e aveva affermato che il leader ucraino stava “spremendo i contribuenti americani ed europei per riempire le tasche dei suoi generali corrotti”. I due Paesi si sono già scontrati in passato a causa della fornitura da parte dell’Iran alla Russia di droni kamikaze Shahed.

L’Iran interromperà gli attacchi di rappresaglia se gli Stati Uniti manterranno la tregua.

Il canale diplomatico sembra essersi aperto con la decisione dell’amministrazione Trump di sospendere gli attacchi come gesto di buona volontà in vista del fine settimana, giunto ormai al secondo giorno. Ciò ha permesso ai funzionari omaniti di incontrare le loro controparti iraniane durante il fine settimana, con Teheran che ha riferito di “alcuni progressi”. I colloqui hanno portato a una tregua reciproca, in base alla quale l’Iran sospenderà gli attacchi di rappresaglia contro le basi statunitensi finché gli Stati Uniti manterranno la loro pausa nei raid aerei.

Reuters riporta:

L'Iran sospenderà i propri attacchi finché gli Stati Uniti manterranno la loro ultima pausa nei raid aerei, ha dichiarato domenica a Reuters un alto funzionario iraniano, dopo che il presidente Donald Trump ha bruscamente interrotto la sua campagna di bombardamenti iniziata due settimane prima.

Dopo 13 notti di intensificazione dei raid aerei statunitensi contro l'Iran, il Pentagono ha improvvisamente sospeso la campagna nella tarda serata di venerdì, senza che siano stati segnalati attacchi statunitensi né sabato né domenica.

Anche l'Iran, che aveva risposto a ogni notte di attacchi statunitensi con propri raid contro i paesi vicini che ospitano basi statunitensi, ha finora mantenuto la tregua per due giorni.

L'ambasciatore statunitense presso le Nazioni Unite, Mike Waltz, ha dichiarato domenica a Fox News che Trump ha deciso di sospendere gli attacchi statunitensi per dare più tempo alla diplomazia.

“Sta dando un po' di spazio ai colloqui, gli sta dando un po' di margine”, ha detto Waltz, senza fornire ulteriori dettagli.

Una fonte iraniana di alto livello, parlando a condizione di anonimato, ha dichiarato a Reuters: “La posizione dell'Iran rimane ‘attacco per attacco’: se gli attacchi cessano, anche l'Iran interromperà le sue operazioni. Questo messaggio è già stato trasmesso agli Stati Uniti”.

La fonte ha aggiunto: “Tuttavia, l'Iran è pronto a una risposta su vasta scala qualora gli Stati Uniti lanciassero un altro attacco”.

Interpellato sulla sospensione, un alto funzionario dell'amministrazione Trump ha dichiarato sabato che il presidente “è sempre stato chiaro sul fatto che la sua preferenza è la diplomazia, ma ha mostrato all'Iran cosa succederà se non si siederanno seriamente al tavolo delle trattative”.

La fonte iraniana di alto livello ha affermato che Teheran non nutriva molte speranze che la decisione di Trump di sospendere gli

attacchi rappresentasse un cambiamento significativo nella posizione negoziale degli Stati Uniti.

“C’è più scetticismo che ottimismo riguardo alla sospensione degli attacchi. L’opinione prevalente è che la pausa sia tattica piuttosto che strategica.”